

28-3-1930

Un concerto della R. Accademia di S. Cecilia in Vaticano

CITTA' DEL VATICANO, 27

Oggi nel pomeriggio nell'aula delle benedizioni è stato eseguito un concerto orchestrale e corale a cura della R. Accademia di S. Cecilia diretto dal maestro Bernardino Molinari.

All'esecuzione hanno assistito il Pontefice, il Sacro collegio dei cardinali, la sorella e la nipote del Papa, il corpo diplomatico accreditato presso la S. Sede, la corte pontificia, il governatore S. E. Serafini, la nobiltà romana e numerosi invitati. Sono intervenuti anche S. E. Federzoni, presidente del Senato, il sottosegretario alle Corporazioni on. Alfieri, il vice governatore di Roma conte d'Ancora, il gr. uff. Alberti, segretario generale del Senato. Numerose le rappresentanze dei vari ordini religiosi.

Allorchè il Papa è entrato nell'aula alle ore 18 l'orchestra ha intonato l'inno pontificio. Subito dopo si è dato inizio al concerto che comprendeva il concerto in «La minore» di Antonio Vivaldi, la sonata sopra «Sancta Maria» di Claudio Monteverdi, e la «Vespertina oratio» di Lorenzo Perosi.

Il Pontefice ha ascoltato con vivissima attenzione il concerto ed alla fine ha chiamato presso il trono il senatore conte di S. Martino, presidente della R. Accademia di S. Cecilia, al quale ha espresso la sua soddisfazione. Quindi ha porto i suoi rallegramenti al maestro Molinari, alla soprano Laura Pasini, al direttore dei cori ed ai maestri di violino solisti.

Alle 19 il Papa, dopo aver impartito l'apostolica benedizione ai presenti ha fatto ritorno nei suoi privati appartamenti vivamente applaudito.